



Comunità Parrocchiale Sant'Antonio **FOSSONA**



17/2022

www.parrocchiafossona.it

**dal 4 settembre
al 18 settembre**

Il nuovo anno scolastico.

... in provincia di Padova, inizia il 12 settembre. Oggi, è una delle poche cose certe. Per il resto, il dibattito è ancora aperto. La risalita della curva dei contagi suscita una certa preoccupazione. Vengono riproposti i dubbi con i quali gli studenti e le loro famiglie hanno imparato a familiarizzare. Ci saranno le mascherine? Si tornerà alla Dad? Serviranno vaccinazioni e Green Pass?

L'inizio della scuola, quest'anno, sembra non far molto chiasso. Dopo la pandemia, la guerra e le elezioni politiche occupano l'attenzione. Ma, anche se il ritorno tra i banchi passa sotto traccia, rimane sempre un avvenimento. È un rilevante fatto sociale; riguarda ed interessa un cospicuo numero di persone. Occasione per riflettere sul ruolo di questa istituzione, nella vita dei nostri ragazzi, delle nostre famiglie e della società.

È un evento che, come ogni inizio, pur con qualche ansia, trabocca di aspettative, sogni, speranze. E, in questi tempi poco felici, ne abbiamo bisogno. Le nostre più preziose generazioni, quelle più giovani, si mettono in movimento. Rientrano a scuola dove potranno crescere e plasmare se stesse e il nostro futuro. Quello che nelle classi si impara è un tesoro per la loro vita e il loro sviluppo. A loro, con il nostro più cordiale saluto e augurio, desideriamo rivolgere un forte incoraggiamento.

Li affidiamo agli insegnanti perché, nella prossimità e nella fraternità, sempre nella differenza dei ruoli, siano loro "educatori": infondono nei nostri ragazzi la coscienza di essere parte di questo paese, di questo mondo, e sappiano instillare in loro la cultura del bene comune

I genitori che accompagnano i figli in questa avventura, sono e rimangono *in primis*, i protagonisti dell'educazione. In questo tempo di "emergenza educativa" non è pensabile invocare una scuola diversa per qualità e servizi, delegando o rassegnando le dimissioni dal proprio ruolo. Facciano del dialogo lo spazio creativo per edificare una nuova umanità. Guardando alla famiglia di Nazaret, possano essere famiglia operosa, orante, libera, responsabile e aperta alla mondialità.

4 settembre

23a Domenica del Tempo Ordinario

ore 8.30: Primo e Corinna + Rampon Franco

ore 10.30: Rampon Silvano

Lunedì 5 settembre - non c'è messa

Martedì 6 settembre - santa messa

Mercoledì 7 settembre - ore 19.00: santa messa

Giovedì 8 settembre - Natività della Beata Maria Vergine

ore 19.00: Turetta Antonio

Venerdì 9 settembre - ore 17.00: Faccin Giancarlo

Sabato 10 settembre - ore 19.00: (*messa festiva*) Testolin Marcello e Anna

+ Piran Antonietta e def. Bertocco

11 settembre

24a Domenica del Tempo Ordinario

ore 8.30: santa messa

ore 10.30: santa messa

Lunedì 12 settembre - non c'è messa

Martedì 13 settembre - santa messa

Mercoledì 14 settembre - Esaltazione della Santa Croce

ore 19.00: santa messa

Giovedì 15 settembre - ore 19.00: santa messa

Venerdì 16 settembre - ore 17.00: santa messa

Sabato 17 settembre - ore 19.00: (*messa festiva*)

18 settembre

25a Domenica del Tempo Ordinario

ore 8.30: Bordin Ennio e Cesira

ore 10.30: santa messa

ore 12.00:

battesimo

Muvesi Dalan Tommaso

In agenda

Ultime sulla sagra

Un bilancio definitivo necessita ancora un po' di tempo. In ogni caso, sembra che l'esperienza sia riuscita. Il tempo – fattore importante – ha aiutato. Alla partenza non preannunciava bene. Giorno dopo giorno, siamo andati consultando le previsioni dei meteorologi che – come i televirologi del Covid – davano in continuazione cattive notizie; poi puntualmente contraddette. Di fatto il meteo non ci ha tradito.

Abbiamo modificato il format della sagra. Questo può aver deluso quelli che si aspettavano un evento simile a quelli del passato. Ma il cambiamento ha senz'altro soddisfatto quanti sono aperti alle novità che favoriscono i miglioramenti. Il nuovo è stato positivo in molti sensi. Tra l'altro ha permesso un ampliamento dello spazio riservato al parco giochi. Nell'insieme questo comparto, nel piazzale accanto alla chiesa, è riuscito ampio, ordinato, gioioso e facilmente fruibile.

Sotto, dietro la chiesa, la trasformazione è stata più radicale. Rilevante la decisione di abolire lo spazio riservato ai cantanti e alla pista da ballo. Di fatto era diventata un fatto troppo “ingombrante”: monopolizzava l'intera sagra, a scapito di tutte le altre realtà – qualcuno veniva e si accaparrava un posto, solo per ascoltare musica e vedere quanti ballavano! E per il resto? L'area così liberata, ha permesso diverse soluzioni, snelle e piacevoli, più attente agli interessi delle famiglie e dei giovani. In pratica si è voluto e potuto dare maggior attenzione alla gente che voleva trascorrere delle serate tranquille, cenare in amicizia e condividere quattro chiacchiere. La gente ha bisogno anche di star insieme interagendo! Non sempre quello che costa molto e o che fa chiasso è la soluzione migliore.

Qualche inconveniente non è mancato. In particolare nella prima sera. Diversamente dal venerdì delle sagre passate, ci si è ritrovati con un inaspettato, numeroso afflusso di gente. L'organizzazione, presa di contropiede, si è trovata impreparata. Questo è dispiaciuto a tutti: ai clienti che han dovuto aspettare, e moltissimo agli organizzatori. Son cose che posson succedere; dopo due anni di chiusure, molta gente ha sentito il bisogno di uscire. I nostri responsabili han sempre avuto a cuore, non solo la qualità del cibo ma, prima ancora, la qualità del servizio. Ci scusiamo per il disagio. Nelle serate seguenti, tutto è ritornato sotto controllo...

continua

... Una sagra paesana è un avvenimento. E, in ogni caso, lo è stata anche questa volta. Ha raccolto molte persone, anche da fuori paese. Molte han avuto modo di conoscere Fossona, questa piccola contrada, che non fa molto parlare di sé, ma fa tante cose semplici, simpatiche e piacevoli. Di questo siamo riconoscenti a molti.

Quante persone son state coinvolte? Cento; duecento? Senz'altro molte, molte. Ricordiamo innanzitutto quante, partendo da lontano, han messo in piedi il capannone ed han preparato la festa. Ammirabili oltre che per la loro laboriosità, lo sono state anche per la provata pazienza con cui, adeguandosi alle istanze della burocrazia, han continuato ad occuparsi della logistica.

Ricordiamo tutte le persone che si son occupate del cibo: da quelle che da casa han preparato dolci, a quelle che nel silenzio del bunker han passato le ore a far bigoli, da quelle che han sudato intorno ai fornelli e alle griglie, a quelle che dalla tenda davanti alla cucina han fatto giungere ai clienti le varie preparazioni. Tra queste, molti nostri teen-ager.

Colgo l'occasione per ringraziare anche gli sponsor. In genere, il valore della loro partecipazione rimane sottotraccia. Di fatto, però, i loro contributi danno un singolare, cospicuo aiuto economico alla parrocchia. E, indirettamente, rendono possibile quella pubblicità che ha fatto conoscere la nostra sagra paesana.

Ringraziamo soprattutto la gente che – nonostante le difficoltà economiche – ha voluto esser presente, partecipare e sostenere la nostra iniziativa. Segno di grande simpatia e personale attenzione per questa modesta, nostra comunità.

Numeri della lotteria

N. 1.....	1153	13....	1007	25....	72
2.....	945	14.....	585	26....	672
3.....	1516	15....	1076	27....	1240
4.....	1214	16....	739	28....	81
5.....	2	17....	859	29....	954
6.....	10	18....	468	30....	1055
7.....	306	19....	1094	31....	456
8....	787	20....	227	32....	163
9....	1897	21....	710	33....	176
10.....	172	22....	924	34....	892
11....	789	23....	1554	35....	416
12....	772	24....	517	36....	480
				37....	437